



COMUNE DI LINAROLO

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 86 del 10/12/2025

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

L'anno duemilaventicinque addì dieci del mese di dicembre alle ore 18:15, in VIDEOCONFERENZA, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de il Sindaco Paolo Mario Fraschini la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Giampiero Brigidi.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	FRASCHINI PAOLO MARIO	X	
<u>2</u>	Vicesindaco	VIDE' SIMONA		X
<u>3</u>	Assessore	FURIOSI VALENTINO LEONARDO	X	

PRESENTI: 2 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Linarolo è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 21 marzo 2021 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Inserzioni e Concorsi n. 9 del 2 marzo 2022;

Dato atto che:

- Il mutamento delle condizioni economiche e sociali determinatosi nel breve arco temporale decorso dalla redazione del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) rende necessario operare una complessiva rivisitazione del Piano per meglio allineararlo alle esigenze odierne;
- L'obiettivo della riqualificazione urbana comporta una profonda e capillare conoscenza del territorio e delle sue criticità, attraverso un quadro restituibile da un'indagine approfondita ed estesa, dal vaglio puntuale e dalla classificazione del patrimonio edilizio esistente;
- Il quadro della legislazione regionale in materia di urbanistica è in fase di profonda revisione e pertanto si rende necessario attivare la procedura di revisione dello strumento urbanistico locale;
- Anche alla luce dei disposti della L.R. 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" e dell'adeguamento dello strumento provinciale (il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) è prioritario facilitare il recupero e la valorizzazione del territorio già urbanizzato.

Ritenuto:

Secondo il principio della trasparenza dell'azione amministrativa, di declinare gli obiettivi che dovranno contraddistinguere la Variante al PGT, al fine di meglio definire la cornice urbanistica entro cui operare anche con il contributo dei cittadini e dei portatori di interessi diffusi, incentrandoli su:

- Adeguamento alla pianificazione sovraordinata, alla L.R. 31/2014 e alla normativa sul commercio;
- Monitoraggio dell'attuazione del PGT vigente;
- Promozione della rigenerazione urbana;
- Revisione e semplificazione normativa;

- Rafforzamento del progetto della "città pubblica" e definizione delle priorità di intervento;
- Efficientamento Energetico, Sostenibilità ambientale e inclusività.

Considerato che:

- Ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 13 dell'art. 13 della Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i., prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti della Variante generale al PGT vigente, il Comune deve pubblicare l'avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione degli stessi al fine di favorire lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte nell'ambito della variante in oggetto;
- Regione Lombardia ha emanato la DGR n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 - e s.m.i con cui esplicita ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i., "Legge per il governo del territorio" e degli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi" approvati con Deliberazione dal Consiglio Regionale il 13 marzo 2007 atti n. VIII/0351;
- Occorre dare altresì adeguata pubblicità dell'avvio del procedimento della Valutazione Ambientale Strategica della Variante, secondo quanto disposto dall'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i.;
- Nell'ambito delle risorse interne comunali, non sono presenti professionalità e strutture organizzative che possano essere appositamente dedicate alla redazione della Variante al PGT vigente, e che pertanto che si rende necessario affidare incarico professionale esterno.

Richiamati:

- la nota inoltrata al Comune di San Colombano al Lambro in data 11/11/2025 (ns prot. 5512/2025) con la quale si chiede di autorizzare attività extra istituzionale a favore del dipendente Geom. Giuseppe Spagliardi, da svolgere presso il Comune di Linalolo, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge 311/2004, specificando che l'attività sarà svolta per un massimo di 10 ore, al di fuori del normale orario di servizio, da effettuarsi entro il 31/12/2026, al fine di ricoprire il ruolo di autorità competente in materia di Vas per la variante al PGT.
- la nota del Comune di San Colombano al Lambro in data 04/12/2025 (rif. prot.n. 5918/2025) con la quale il Segretario Comunale autorizza il Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di San Colombano al Lambro, Geometra Spagliardi Giuseppe, allo svolgimento al di fuori dell'orario lavoro di un incarico extraistituzionale, consistente nel rivestire fino al 31.12.2026, il ruolo di

Autorità competente in materia di Vas per la variante al PGT del Comune di Linarolo, con ricorso all'istituto di cui all'art 1 comma 557 della legge n. 311/2014;

Visto:

- la Legge Regionale n.12/2005 e s.m.i., Legge per il Governo del Territorio;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/05/2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- gli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi approvati con DCR della Lombardia 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con DGR 27 dicembre 2007, n. 8/6420 e con DGR 18 aprile 2008, n. 8/7110 nonché DGR 25 luglio 2012 - n. 9/3836;
- il D.Lgs. 152/2006, Norme in materia ambientale, Titolo II, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008;
- l'allegato 1 alla presente Delibera, contenente gli obiettivi e le strategie da perseguire nella redazione della Variante al PGT;
- l'allegato 2 alla presente Delibera, contenente lo schema di avviso pubblico di redazione della Variante generale al PGT vigente e contestuale avviso pubblico di procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
- l'allegato 3, contenente lo schema di istanza, per la presentazione di suggerimenti e proposte ritenuti utili da parte di portatori di interessi singoli o diffusi.

Visto l'art. 48 del D.L. n. 267 del 18 agosto 2000

Acquisito l'allegato parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta di presente delibera, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile competente;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi;

DELIBERA

1. Di dare avvio al procedimento relativo alla redazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale n.12/2005 unitamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante.
2. Di stabilire che gli obiettivi della Variante sono quelli enunciati ed esplicitati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione.
3. Di stabilire, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12 e s.m.i, che chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte dalla data di pubblicazione per i 30 giorni successivi.
4. Di approvare, di conseguenza, l'allegato 2 quale schema di avviso pubblico della Variante generale al PGT vigente e contestuale avviso pubblico di procedimento di Valutazione

Ambientale Strategica. Inoltre, di approvare l'allegato 3 quale schema per la presentazione di suggerimenti e proposte, ritenuti utili da parte di portatori di interessi singoli o diffusi.

5. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico di predisporre tutti gli atti necessari affinché l'avviso sia pubblicato mediante inserzione su periodico locale nel primo o secondo numero successivo alla data di esecutività della presente; di disporre altresì che l'avviso medesimo sia pubblicato per 30 (trenta) giorni consecutivi mediante pubblicazione on-line all'Albo Pretorio del Comune nonché, mediante inserzione, sul sito web del Comune.
6. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per l'avvio di un percorso partecipativo, che accompagnerà tutto il processo di redazione della Variante del P.G.T., che garantisca il coinvolgimento di tutti i cittadini attraverso l'organizzazione di eventi, con lo scopo di definire le criticità, le esigenze, i bisogni, e promuovere idee e suggerimenti da parte di tutta la popolazione e delle realtà economiche che costituiscono la comunità;
7. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico di predisporre tutti gli atti necessari per l'affidamento **degli incarichi professionali per la redazione** della Variante generale al PGT vigente e del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.
8. Di individuare quale autorità **Responsabile del Procedimento** di redazione della Variante generale del PGT vigente il Responsabile del Servizio Tecnico, nella persona del **Geom. Luigi Maria Antozio**;
9. Di dare atto che l'**Autorità Proponente è il Comune di Linalo (Pv)** ai fini del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, rappresentato dal **Sindaco Paolo Mario Fraschini**;
10. Di individuare quale **Autorità Procedente** ai fini del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica il Comune di Linalo nella persona del **Geom. Luigi Maria Antozio** Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Linalo (Pv);
11. Di individuare quale **Autorità Competente** ai fini del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica il **Geom. Giuseppe Spagliardi** Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di San Colombano al Lambro (Mi);
12. Di individuare le seguenti categorie degli enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale a cui inviare comunicazioni in merito al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica:

Soggetti competenti in materia ambientale:

- a. A.R.P.A. Lombardia. Dipartimento di Pavia;
- b. ATS, Direzione sanitaria dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria;
- c. Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- d. ATO Provincia di Pavia;
- e. Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (ora Segretariato regionale per la Lombardia);
- f. Sovrintendenza archeologica, belle arti e paesaggio

Enti territorialmente interessati:

- a. Regione Lombardia. DG Territorio e Urbanistica;
- b. Provincia di Pavia
- c. Comuni confinanti: Albuzzano, Valle Salimbene, Belgioioso, Mezzanino, Campospinoso Albaredo; Travacò Siccomario.

Pubblico e Pubblico interessato:

- a. associazioni culturali, sociali e sportive
- b. organizzazioni sindacali operanti sul territorio
- c. associazioni di categoria (commercianti, industriali, artigiani e agricoltori)
- d. imprese operanti - sul territorio
- e. ordini professionali
- f. gestori di reti e servizi
- g. tutti i cittadini e i soggetti pubblici e privati interessati che non si ritengono rappresentati dai soggetti elencati nei punti precedenti;

Successivamente con separata unanime votazione resa in forma palese, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di dare corso ai procedimenti connessi.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Mario Fraschini

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott. Giampiero Brigidi